

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente a firma unica DETERMINAZIONE

Num. 6007 del 24/04/2017 BOLOGNA

Proposta: DPG/2017/5145 del 30/03/2017

Struttura proponente: SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E GESTIONE
DIREZIONE GENERALE RISORSE, EUROPA, INNOVAZIONE E ISTITUZIONI

Oggetto: DISPOSIZIONI RIGUARDANTI IL TELELAVORO

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E GESTIONE

Firmatario: PAOLO DI GIUSTO in qualità di Responsabile di servizio

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di Lavoro 2006 - 2009 sottoscritto in data 23/09/2008;
- il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di Lavoro 2011 sottoscritto in data 30/01/2012;
- il verbale di concertazione: "integrazione della disciplina del telelavoro" sottoscritto in data 25 luglio 2012;
- il verbale di concertazione: "aggiornamento istituto del telelavoro" sottoscritto in data 22 luglio 2015;

Vista inoltre la determinazione n. 4990 del 23/04/2015 ad oggetto: "Disciplina dell'orario di lavoro";

Vista altresì la determinazione n. 15484 del 05/10/2016 ad oggetto: " Disposizioni in merito al telelavoro"

Visto il Verbale di intesa del 30/03/2017 in materia di TELELAVORO E SMART WORK ed in modo particolare la sezione relativa al telelavoro, con il quale, in considerazione del riassetto operato dalla LR 13/2015, della riorganizzazione della macchina regionale tutt'ora in atto, delle opportunità offerte dagli sviluppi della tecnologia e in attesa delle nuove direttive/linee guida centrali sul tema conseguenti alla "Riforma della PA", si è ritenuto opportuno, nell'immediato:

- Adeguare proporzionalmente il numero massimo dei rapporti di lavoro a distanza, in ragione dell'incremento della pianta organica complessiva per effetto del riassetto disposto dalla L.R. 13/2015, integrando altresì le casistiche rientranti nel "telelavoro di breve durata" (già fuori contingente) estendendo così la possibilità della fruizione dell'istituto;
- Prevedere una sperimentazione - aggiuntiva e non sostitutiva del telelavoro così come normato dai vigenti accordi - relativa a forme di smart work, da avviarsi in forma sperimentale, che massimizzino la flessibilità dell'utilizzo delle strumentazioni avanzate;

Evidenziato che tali interventi, propedeutici alla rivisitazione e contestualizzazione dell'istituto, sono:

- funzionali al nuovo modello organizzativo, caratterizzato da un forte impegno rivolto all'attuazione del percorso di cambiamento digitale, delineato nel Piano di sviluppo Ict 2017-19, e rivolto anche alla concretizzazione dei principi di pari opportunità, conciliazione vita lavoro e benessere aziendale;
- idonei quindi a recuperare le originali motivazioni dell'introduzione del telelavoro in Regione, basate sia su sperimentazioni organizzative sia su forme di supporto ai lavoratori;

Atteso che:

- una delle motivazioni alla base delle richieste di telelavoro, prevista dalle disposizioni contrattuali vigenti è rappresentata da: "necessità di cura e assistenza a figli minori di anni 8";
- tale motivazione è stata mutuata dalla normativa sui congedi parentali (Legge 151/2001) nel frattempo più volte modificata;
- risulta pertanto coerente adeguare tale motivazione in "esigenze di cura di figli minori di 12 anni" in ragione dell'evoluzione della normativa sopra citata;

Dato atto, secondo quanto stabilito nello stesso verbale di intesa sopracitato che le modifiche di cui al punto 1. "Disposizioni riguardanti il contingente dei rapporti di telelavoro" sono disposte con determinazione del Responsabile del Servizio Amministrazione e gestione;

Ritenuto pertanto necessario, sulla base di quanto concordato nel medesimo verbale di intesa, disporre in relazione:

- all'ampliamento del contingente di telelavoro;
- alla procedura per la gestione dei rapporti di telelavoro, gravanti sul contingente, in essere e di prossima scadenza;

Attestata ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii, la regolarità del presente atto;

Dato atto del rispetto del vigente sistema delle relazioni sindacali;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate

- 1) Di stabilire, in ragione dell'incremento della pianta organica complessiva per effetto del riassetto disposto dalla L.R. 13/2015, in 350 unità il numero massimo dei rapporti di lavoro a distanza, in contingente, dando atto che su tale limite non incidono i rapporti di lavoro a distanza del personale in distacco;
- 2) Di integrare la disciplina del "telelavoro di breve durata" (già fuori contingente) estendendo la possibilità della fruizione dell'istituto anche ai casi di temporanee necessità di cura e assistenza a familiari (documentate da certificazione medica). La durata massima di tale tipologia di telelavoro è fissata in sei mesi prorogabili di ulteriori sei;
- 3) Di rinnovare d'ufficio fino al 31/03/2019, salvo eventuale diversa data come indicato, i rapporti di telelavoro dei collaboratori di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, per i quali era prevista la scadenza al 31/03/2017 o comunque entro il 31/12/2017, dando atto della permanenza di eventuali requisiti soggettivi legittimanti;
- 4) Di dare atto altresì che i rapporti di telelavoro qui rinnovati, possono essere interrotti nel caso in cui il telelavoratore invii alla struttura di coordinamento (Servizio Amministrazione e gestione) dichiarazione di rinuncia; l'interruzione decorre dal primo giorno del mese successivo all'invio della rinuncia;
- 5) Di dare atto inoltre che tali rapporti possono essere altresì interrotti nel caso in cui il Direttore generale di assegnazione invii alla struttura di coordinamento (Servizio Amministrazione e gestione) con le modalità previste dal vigente contratto decentrato in materia di telelavoro, dichiarazione motivata di non permanenza delle condizioni di compatibilità organizzativa. L'interruzione del rapporto, in questo caso, decorre in deroga a quanto previsto dalle

disposizioni contrattuali vigenti dal 45[^] giorno anziché dal 30[^] dalla ricezione della dichiarazione;

- 6) Di adeguare una delle motivazioni alla base delle richieste di telelavoro prevista dalle disposizioni contrattuali vigenti: "necessità di cura e assistenza a figli minori di anni 8" in "esigenze di cura di figli minori di 12 anni" in ragione dell'evoluzione della normativa sui congedi parentali (legge 151/2001).

Paolo Di Giusto

**Elenco delle collaboratrici e dei collaboratori i cui
rapporti di telelavoro, che gravano sul contingente,
sono rinnovati fino al 31/03/2019**

(salvo eventuale diversa data come indicato)

Nomi omessi per rispetto della privacy dei dipendenti

Nomi omissi per rispetto della privacy dei dipendenti

Nomi omessi per rispetto della privacy dei dipendenti

Nomi omissi per rispetto della privacy dei dipendenti

Nomi omessi per rispetto della privacy dei dipendenti

Nomi omissi per rispetto della privacy dei dipendenti

Nomi omessi per rispetto della privacy dei dipendenti

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Di Giusto, Responsabile del SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E GESTIONE esprime, contestualmente all'adozione, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2017/5145

IN FEDE

Paolo Di Giusto